

**Formulario per la presentazione dei progetti
per il programma "Dallo Studio alla Ricerca"**

Responsabile scientifico/a:	Prof.ssa Barbara Gagliardi
Eventuali soggetti/enti esterni coinvolti:	
Progetto in cui si inserisce l'attività:	La tutela della libertà accademica nell'ordinamento USA
Ambito/i disciplinare/i:	IUS/10 diritto amministrativo

1. Descrizione del progetto

- 1.A) Breve descrizione del progetto e del suo sviluppo; obiettivi del progetto

La ricerca ivi proposta si inserisce nel quadro di un progetto più ampio, volto alla disamina delle garanzie amministrative della libertà accademica, intesa come enunciato di sintesi capace di riferirsi unitariamente alla libertà di ricerca scientifica, a quella d'insegnamento e a quella di "terza missione", al fine di comprendere entro quale misura l'Università possa qualificarsi come una "peculiare" amministrazione pubblica, capace di porre un ordinamento giuridico che trova nella tutela della libertà scientifica una *ratio* conformatrice.

Garanzie amministrative della libertà accademica che coincidono con il riconoscimento dell'autonomia delle istituzioni (art. 33, ult. co., Cost.), ma anche con strumenti a diretta protezione della libertà individuale, dalla *peer review* in sede di valutazione delle pubblicazioni scientifiche, al reclutamento dei pari.

In tale ambito riveste particolare interesse l'esperienza che caratterizza l'ordinamento degli Stati Uniti d'America, ove la questione della protezione della libertà accademica si è posta con evidenza sin dall'inizio del XIX secolo, conducendo alla redazione di dichiarazioni e documenti ufficiali a difesa di essa (per es. American Association of University Professors (AAUP), 1915 *Declaration of Principles on Academic Freedom and Academic Tenure*, www.aaup.org), e riflettendosi altresì nel contenzioso, innanzi alla Corte suprema federale e a quelle nazionali.

L'esperienza statunitense è altresì d'interesse peculiare in ragione dell'evoluzione dell'Università, a partire dal modello c.d. "humboldtiano" sino alla differenziazione e specializzazione in favore di una crescente professionalizzazione (*research VS teaching universities*) e talora alla "commercializzazione" delle Università.

Infine essa si segnala come possibile modello per l'ordinamento UE, ove il riconoscimento del carattere di diritto fondamentale della libertà accademica (art. 13, Carta dei diritti fondamentali UE), si accompagna all'attribuzione di una competenza delle istituzioni europee limitata al completamento, coordinamento e sostegno delle politiche nazionali, al fine di sostenere la cooperazione degli Stati membri in un settore che - nei suoi tratti fondamentali - resta devoluto alla competenza nazionale (art. 6 TFUE, art. 179, § 1, TFUE).

Parallelamente, l'ordinamento UE offre una tutela della libertà accademica che resta ancorata alla dimensione economica e alla qualità di *marketbürger* del cittadino dell'Unione, ove la libertà di scienza è protetta anzitutto attraverso gli strumenti del mercato interno, e dunque come libertà di



circolazione dello studente – purché non a carico degli Stati di destinazione – e del “lavoratore della ricerca” (art. 45, TFUE).

A tal proposito d'intende analizzare la distribuzione dei poteri in materia di istruzione superiore tra governo federale USA e singoli stati, al fine di comprendere se la stessa possa essere assunta a modello ed entro quali limiti sia idonea ad assicurare la libertà di ricerca di professori e studenti, al pari di quella “circolazione della conoscenza” che ne è attribuito essenziale.

La prima fase di lavoro ha condotto alla stesura della monografia B. Gagliardi, *La tutela amministrativa della libertà accademica*, Padova, 2018, ove si sono delineati gli elementi che definiscono lo status dei componenti della comunità accademica (professori e ricercatori, ma anche studenti), secondo la definizione offertane dall'ordinamento italiano.

La seconda fase del lavoro, attualmente in corso, intende addivenire alla pubblicazione di un'antologia di scritti sulla libertà scientifica, attingendo dai principali contributi offerti dalla dottrina italiana (progetto in corso di svolgimento, in collaborazione con il Prof. Roberto Cavallo Perin).

La terza fase, oggetto della presente proposta, intende essere di preparazione al soggiorno in programma presso l'Università di Berkeley nel secondo semestre 2018/2019, che condurrà alla stesura di uno o più articoli scientifici.

2. Attività svolte dallo/a studente/essa

- 2.A) Obiettivi formativi attesi

S'intende addestrare lo/a studente/studentessa allo svolgimento dell'attività di ricerca con l'apprendimento delle modalità di utilizzazione delle principali banche dati scientifiche, a partire da quelle di rilevanza internazionale, e altresì consentendo di imparare a organizzare e sistematizzare il materiale raccolto, distinguendolo in ragione del tema trattato, ma anche della rilevanza e pertinenza.

L'attività proposta è in particolar modo funzionale alla successiva stesura della tesi di laurea.

- 2.B) Attività svolte

Lo/a studente/studentessa sarà impegnato nell'attività di:

- ricerca di articoli scientifici e della giurisprudenza pubblicata sulle principali banche dati (30-40% del tempo) e raccolta degli stessi su cloud visibile ai componenti del dipartimento;
- catalogazione e sistemazione del materiale, con redazione di una bibliografia ragionata e schematizzazione della giurisprudenza secondo un modello predefinito, da rendersi disponibile su un sito web visibile esternamente (60-70% del tempo).

L'attività si svolgerà a partire dalla selezione sino a fine dicembre 2018 e sarà oggetto di un monitoraggio continuo, secondo una *timeline* predefinita e stati di avanzamento progressivi.

- 2.C) Eventuale attività di formazione preliminare

Allo/a studente/essa sarà fornita una bibliografia essenziale di “azzeramento”, in modo da facilitarne l'apprendimento delle nozioni di base utili all'inquadramento del dibattito e allo svolgimento di una ricerca proficua.

Di peculiare utilità può essere la formazione dispensata dalla biblioteca per l'uso delle banche dati.



- 2.D) Luogo di svolgimento delle attività

Lo svolgimento della ricerca richiede la disponibilità di una scrivania con pc collegato alla rete di dipartimento. Non occorre tuttavia formale attribuzione di una postazione poiché sarà possibile organizzare una turnazione con gli altri afferenti temporanei che collaborano con il gruppo di ricerca.

3. Prodotto della ricerca

Definizione di un prodotto conclusivo del percorso formativo dello studente

Al termine della collaborazione lo/la studente/essa elaborerà una breve relazione conclusiva, una bibliografia ragionata e una tabella di schematizzazione della giurisprudenza, oltre a realizzare un sito web elementare (es. con *google sites*) ove sarà caricato il materiale prodotto.

4. Durata e monte ore

- 4.A) Durata complessiva

Il progetto si svolgerà a partire dalla data di selezione sino a dicembre 2018.

- 4.B) Monte ore settimanale o mensile

Il monte ore sarà di circa 15/6 ore a settimana sino al raggiungimento delle 150 ore previste (4 mezze giornate o due giornate intere a settimana).

5. Requisiti specifici e criteri preferenziali

(ulteriori rispetto ai criteri di selezione previsti dal bando – v. Parte III, Fase 2)

- 5.A) Requisiti linguistici

Conoscenza della lingua inglese (almeno livello B1).

- 5. B) Eventuali requisiti aggiuntivi

Alfabetizzazione informatica di base, con capacità di utilizzare a livello di utente avanzato di alcuni dei programmi informatici più diffusi (word o altri programmi di videoscrittura, google drive, google sites, ecc.).



- 5.C) Criteri preferenziali

È requisito preferenziale il superamento dell'esame di diritto amministrativo I.

6. Spese

- Spese preventivabili (ammontare approssimativo e/o causali); eventuali fondi già stanziati sul progetto

Tessera da utilizzare in biblioteca per scannerizzazioni.

L'acquisto può essere finanziato con fondi 60% o fondi FFABR (finanziamento delle attività base di ricerca).

A handwritten signature in black ink, appearing to read "D. Celi".